



16/00012218

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

BA - BARI
PROVINCIA E COMUNE:

Museo archeologico
LUOGO DI COLLOCAZIONE:

3411
INV.

Doppio askos listato
OGGETTO:

Bavo, P 177, III NO
PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

IV-III secolo a.C.
DATAZIONE:

Fabbrica canosina
ATTRIBUZIONE:

Argilla dura color sabbia chiara con decoro
MATERIALE E TECNICA: in bruno; modellata a mano.

Alt. 20; diam. base 8,5; diam. labbro 6.
MISURE:

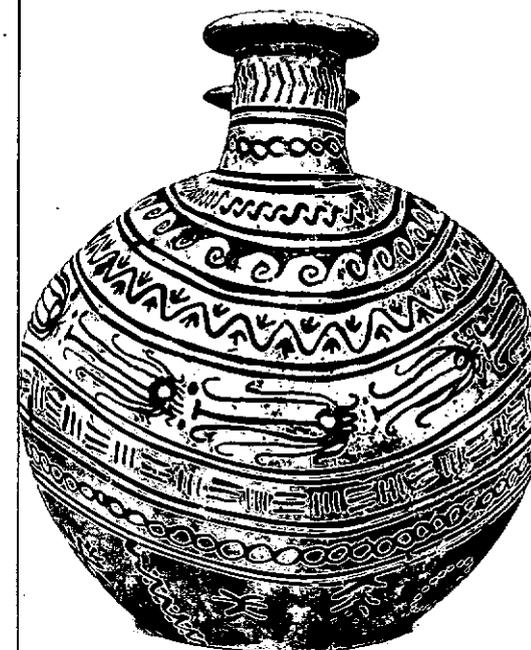
Frattura su di un lato
STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà della Provincia di Bari
CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



NEG. 9266-9

DESCRIZIONE:

Corpo apodo globulare con doppio collo cilindrico e labbro espanso a piattello; una delle due bocche presenta un filtro. Ansa a doppio cordone impostata verticalmente sul dorso.

Decorazione distribuita entro liste ondulate parallele con, dal basso, dischi di punti, serie verticali di motivi spirali, motivi vegetali vari, catenella, gruppi di tre tratti disposti verticalmente o orizzontalmente, grossi calli floreali, tralcio d'edera, meandro ad onda, a 8, e spina di pesce. Sotto l'ansa due delfini, su di essa bastoncelli. Alle due imboccature sottive a marli.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MAYER, Apulien vor und während der Hellenisierung, Leipzig-Berlin
1914, p. 305 (I), 306 n. 1; tav. 40, 1.

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.S. n° 9255-9 cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Filomena Rossi

F. Rossi

DATA:

30 GIU. 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



[Signature]

ALLEGATI:

OSSEVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: